

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1762 del 15 dicembre 2021

Ripartizione dell'anticipazione dei finanziamenti statali da destinare allo svolgimento nell'esercizio 2021 di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Art. 22 ter del Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020 n. 176. Art. 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30 dicembre 2020 n. 178.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la ripartizione, a titolo di anticipazione, dei finanziamenti statali assegnati alla Regione del Veneto con D.Interm. MIMS-MEF n. 335 del 17.08.2021 ed impegnati con D.M. del MIMS n. 260 del 22.10.2021, a valere sugli stanziamenti effettuati dal Decreto Legge n. 137 del 28.10.2020 (art. 22 ter) e della Legge di Bilancio n. 178 del 30.12.2020 (art. 1, comma 816), destinati allo svolgimento nell'esercizio 2021 di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

L'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito un Fondo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita dalle aziende affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale per effetto delle restrizioni imposte dalle Autorità nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19. Le compensazioni in parola sono riconosciute alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale, alla Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea, alla Gestione Governativa Navigazione Laghi, alla concessionaria del servizio ferroviario Domodossola Confine Svizzero ed agli enti affidanti nel caso di contratti di servizio grosscost.

L'articolo 44, comma 1, del successivo Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha rifinanziato, per l'importo di 400 milioni di euro, la dotazione per il 2020 del predetto Fondo ed ha previsto che dette risorse possano essere utilizzate, anche per il finanziamento, nel limite di 300 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento disposte dalle Autorità ai fini della prevenzione del contagio.

I Decreti Interministeriali MIT-MEF n. 541 del 3 dicembre 2020 e n. 33 del 27 gennaio 2021 hanno ripartito tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale, le risorse, a valere sulla quota di rifinanziamento del Fondo disposta dal predetto art. 44 comma 1 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020.

Con deliberazione n. 1814 del 29 dicembre 2020, la Giunta regionale del Veneto ha conseguentemente approvato la ripartizione dei finanziamenti a favore degli Enti titolari dei contratti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare e della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. titolare dei contratti per l'esercizio dei servizi ferroviari, da destinare al finanziamento dei servizi aggiuntivi resi o programmati al 31 dicembre 2020. I finanziamenti assegnati, pari a € 2.376.936,20, sono stati regolarmente impegnati ed erogati con decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 421 del 30 dicembre 2020 e n. 79 del 25 marzo 2021.

Il successivo articolo 22 ter del Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020 n. 176, ha incrementato di 390 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione del Fondo ex art. 200 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 e ha previsto che dette risorse possano essere utilizzate anche per il finanziamento, nel limite di 190 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento disposte dalle Autorità e non finanziabili a valere sulle risorse ordinariamente destinate ai servizi di trasporto pubblico locale.

Con il medesimo scopo, ossia finanziare l'esercizio di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, necessari per soddisfare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento disposte dalle Autorità ai fini

della prevenzione del contagio, la Legge di Bilancio 30 dicembre 2020 n. 178, all'articolo 1, comma 816, ha istituito nello stato di previsione del MIMS un nuovo fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021.

Con decreto n. 61 del 4 febbraio 2021, il MIMS di concerto con il MEF ha disposto, tra l'altro, la ripartizione e l'assegnazione alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, di € 195 milioni, pari al 50 per cento delle risorse complessivamente stanziati dall'articolo 22 ter del Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020 n. 176 e dall'articolo 1, comma 816, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, ai fini del finanziamento dei servizi aggiuntivi da effettuare nell'anno 2021.

Con deliberazione n. 747 del 15 giugno 2021, la Giunta regionale del Veneto ha conseguentemente approvato la ripartizione delle risorse assegnate al Veneto per l'esercizio dei servizi aggiuntivi, pari a € 20.303.884,67, che sono state regolarmente impegnate ed erogate con decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 173 del 24.06.2020 e n. 187 del 8 luglio 2021.

Con decreto n. 335 del 17 agosto 2021, il MIMS di concerto con il MEF ha provveduto ad assegnare alle Regioni e alle Province autonome una ulteriore anticipazione a copertura del fabbisogno finanziario necessario per l'esercizio di servizi aggiuntivi fino al 31 dicembre 2021, a valere sulle risorse residue ex art. 22 ter del decreto legge 28 ottobre 2020 n.137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, ed ex art. 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30 dicembre 2020 n. 178.

Al contempo, il medesimo decreto n. 335 del 17 agosto 2021, ha demandato a successivo decreto del MIMS, di concerto con il MEF, la ripartizione definitiva tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse stanziati per l'anno 2021 da destinare all'esercizio dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale, tenuto conto delle risorse stanziati dall'art. 51 del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 che ha incrementato la dotazione del fondo di cui all'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30.12.2020 n. 178, di ulteriori 450 milioni di euro per l'anno 2021.

Con successivo provvedimento ministeriale n. 260 del 22 ottobre 2021 a firma del Direttore della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, è stato autorizzato l'impegno ed il pagamento di complessivi € 68.659.580,74, di cui € 17.561.254,75 a favore della Regione Veneto.

Con il presente provvedimento, si propone pertanto di approvare la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione del Veneto a valere sugli stanziamenti di cui al sopra richiamato decreto, pari a complessivi € 17.561.254,75, da destinare agli Enti titolari dei contratti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare ed alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. titolare dei contratti per l'esercizio dei servizi ferroviari, secondo il dettaglio riportato nell'**Allegato A**.

Al riguardo si precisa che il riparto dei finanziamenti sub **Allegato A** da destinare, a titolo di anticipazione, all'esercizio dei servizi aggiuntivi nell'anno 2021, è effettuato sulla base dei programmi dei servizi aggiuntivi e dei relativi oneri, riferiti al secondo semestre del 2021, comunicati dagli enti affidanti e dalle aziende affidatarie agli uffici regionali competenti a seguito di specifica rilevazione condotta nel mese di settembre 2021 ed il cui fabbisogno complessivo è risultato pari a 2.831.096,06 Km e a 10.111,00 ore moto, per una spesa complessiva di € 19.509.764,98.

Si sottolinea che le risorse assegnate e non utilizzate al 31 dicembre 2021 per l'esercizio dei servizi aggiuntivi, potranno essere considerate ai fini della compensazione dei minori ricavi da traffico, secondo criteri che saranno successivamente definiti.

Si dà atto infine che, relativamente al presente provvedimento, il Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti è autorizzato ad apportare, con proprio Decreto, le modifiche che si rendessero necessarie per ovviare ad eventuali errori materiali di calcolo o di arrotondamento.

Con nota a firma del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti prot. n. 475832 del 19 novembre 2021 sono state richieste le necessarie variazioni di bilancio per l'iscrizione in esercizio finanziario 2021 delle predette risorse erariali vincolate, al fine dell'assunzione degli atti gestionali di accertamento dell'entrata e di impegno delle correlate spese. L'entrata vincolata è stata accertata con successivo decreto n. 325 del 5 novembre 2021 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 422/97 e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 178/2020, in particolare l'articolo 1, comma 816;

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77 del 17.07.2020;

Visto il D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 126 del 13.10.2020

Visto il D.L. n. 137/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 176/2020, in particolare l'art. 22 ter;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il D.I. MIMS-MEF n. 335/2021;

Visto il D.M. del MIMS n. 260 del 22.10.2021;

Vista la Legge Regionale n. 25/1998 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. n. 39/2001;

Vista la L.R. 29.12.2020 n. 40 e successive variazioni;

Visto il Decreto n. 1 dell'8.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione;

Visto il Decreto n. 2 dell'11.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.I. MIMS-MEF n. 335 del 17 agosto 2021 ed impegnate con D.M. del MIMS n. 260 del 22 ottobre 2021, a valere sulle risorse residue ex art. 22 ter del decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, ed ex art. 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30 dicembre 2020 n. 178, da destinare, a titolo di anticipazione, agli Enti titolari dei contratti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare ed alla società Infrastrutture Venete S.r.l., titolare dei contratti per l'esercizio dei servizi ferroviari, ai fini dell'esercizio al 31 dicembre 2021 dei servizi aggiuntivi, secondo quanto indicato nell'**Allegato A**;
3. di determinare in € 17.561.254,75 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative al riparto di cui al precedente punto 2., alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti,
4. di disporre la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Capitolo n. 104329 denominato: "Servizi aggiuntivi per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione di misure di contenimento Covid-19 - Trasporto ferroviario - Trasferimenti correnti (Decreto 04/02/2021, n. 61, D.M. 17/08/2021 n. 335)", e sul Capitolo n. 104330 denominato: "Servizi aggiuntivi per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione di misure di contenimento Covid-19 - Trasporto pubblico locale - Trasferimenti correnti (Decreto 04/02/2021, n. 61, D.M. 17/08/2021, n. 335)";
5. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, alla quale sono stati assegnati i capitoli di cui al punto 4, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. di attestare che la spesa complessiva di € 17.561.254,75 si configura come debito non commerciale;
7. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
8. di delegare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti ad apportare con proprio atto le modifiche all'**Allegato A** che si rendessero necessarie per ovviare ad eventuali errori materiali di calcolo o di arrotondamento;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.